

Contact

Special Go Topless Edition

September 63AH



La giornata raeliana del Gotopless negli Stati Uniti

Nadine Gary

Il 23 Agosto 63 aH, una magnifica brezza di libertà ha accarezzato il seno di migliaia di donne ovunque negli Stati Uniti, da New York City a Miami, da Los Angeles a Santa Fe, da Chicago a San Francisco, fino a raggiungere Hilo alle Hawaii!

Il Nostro Amatissimo Profeta aveva un desiderio: che uomini e donne raeliane in topless si radunassero nelle città degli Stati Uniti e si alzassero in piedi per difendere il diritto costituzionale di ogni donna a poter circolare pubblicamente a seno nudo. Il ragionamento del Nostro Amatissimo Profeta è chiaro e semplice: le donne hanno il diritto costituzionale di stare pubblicamente in topless. Se la legge non riconosce loro questo diritto, allora anche gli uomini dovrebbero essere obbligati a coprirsi il petto in pubblico. Il Nostro Profeta ha chiesto che si agisse immediatamente per difendere questo loro diritto ovunque negli Stati Uniti, ed è così che è nato GOTOPLESS.ORG.

Dieci squadre di Raeliani negli Stati Uniti iniziarono a prepararsi per un'azione Gotopless da tenersi il 23 Agosto nella loro città. La data fu scelta grazie alla nostra sorella Sylvie Chabot, che ci ha fatto notare che il 26 Agosto è la giornata per l'uguaglianza delle donne negli Stati Uniti, perchè fu proprio il 26 Agosto del 1920 che le donne ottennero il loro diritto costituzionale al voto.

Cameron progettò il sito web e Claude Chevey il logo: fu così che Gotopless aprì la sua finestra sul mondo. Ogni squadra fu eccitata dall'idea del Nostro Profeta, anche coloro che sono da soli nelle loro regioni... e la passione conduce sempre a delle opportunità infinite! Donna Grabow, nelle Hawaii, stabilì un eccellente contatto con una giornalista nativa di quella terra ed amante del naturismo, che mostrò subito molto interesse per la nostra filosofia. Dan Crouthamel a Madison, nel Wisconsin, fece recapitare al sindaco della sua città un invito per l'evento del Gotopless. Michele Pernoult, in Texas, attirò l'attenzione del giornale di Austin lamentandosi con l'editore per il fatto che la sua pubblicità per l'evento fosse stata rifiutata in quanto considerata "non adatta alle famiglie".

Larry e la squadra di Chicago contattarono il famoso gruppo dei World Naked Bike Ride, molto attivo a Chicago, che ha espresso il desiderio di collaborare con Gotopless il prossimo anno. Carla Watson si unì ad Erica, un'appassionata studentessa non-Raeliana che organizzò un'azione Gotopless all'Indiana University. A San Francisco, un altro studente universitario non-Raeliano di nome Jayde abbracciò la causa di Gotopless distribuendo i nostri volantini, e Marina rilasciò un'intervista radiofonica a Denver.

L'organizzazione dell'azione Gotopless in realtà partì un paio di mesi prima del 23 Agosto, quando alcuni "incidenti" riguardanti il topless fecero notizia su alcuni giornali in diverse città degli Stati Uniti, permettendo così di stabilire degli eccellenti contatti con i media al momento di promuovere il nostro evento. L'idea del Nostro Profeta non solo ha conquistato i Raeliani, ha conquistato tutti, donne e uomini allo stesso modo! Più di 200.000 persone hanno visitato il nostro sito! Centinaia di loro ci scrissero per esprimerci il loro sostegno prima dell'evento, e molti continuano ancora a farlo! Questo è stato in parte dovuto al famoso Jay Leno, che ha fatto uno scherzo davvero intelligente in merito all'azione Gotopless sulla TV nazionale... informazioni più complete sul nostro sito web!

Ma nessuno avrebbe mai immaginato l'impatto che l'azione Gotopless avrebbe avuto il giorno stesso dell'evento! A Los Angeles e a New York City, furono centinaia le donne e gli uomini che si unirono a noi! Anche a Santa Fe, nel New Mexico, dove Alaric è l'unico Raeliano, oltre 50 persone parteciparono a questo evento! Era quasi surreale! Immaginate: donne Raeliane e non-Raeliane che camminano a seno nudo per le strade affollate di New York, guidate dalla carismatica Sylvie Chabot.

Immaginate l'affollato lungomare di Venice Beach, a Los Angeles, improvvisamente adornato da angeli dorati quali Lara, Florence, Joo Yung, Lia, Karen, Ohi ed altre, raggiunte da molte altre donne che marciano felicemente con delle bellissime ali bianche sulle spalle, impugnando cartelli di protesta e parole di coscienza (la maestosa coreografia angelica è stata un'idea di Florence).

Immaginate una sfilata di eleganti uomini e donne in topless guidati da Donna Newman, Raquel ed Estelle che passeggiano per la riva di Miami Beach, davanti agli occhi di centinaia di villeggianti. E come Peter Piper, esse coinvolsero una scia impressionante di persone che seguirono la sfilata come se fossero ipnotizzate da questo spettacolo rivoluzionario. Donne di tutte le età iniziarono a togliersi il reggiseno, gridando "liberate i vostri seni", e gli uomini si unirono al corteo rispondendo "liberate la vostra mente".

A Los Angeles, anche la sensuale conduttrice di Playboy Radio, Andrea - che aveva intervistato le nostre splendite sorelle Lara, Florence e Lia pochi giorni prima - era nel corteo insieme a noi. Forse vi chiederete se qualcuno sia stato arrestato... Ebbene no! A New York per una donna è del tutto legale stare pubblicamente in topless!... Si può dire la stessa cosa di Parigi, Roma o Tokyo? :) Infatti, Phoenix Feeley, che ha sperimentato con successo la legge di New York City un anno prima e la cui storia ha ispirato il Nostro Profeta per il lancio dell'azione Gotopless, ha sfilato con noi il 23 Agosto, così come il suo avvocato che ha generosamente aiutato Marc Letourneau, la sua meravigliosa compagna Sonoko ed il resto del Team con il nostro evento a New York!

Ed a Los Angeles? Ebbene, qui non è legale stare in topless. Dovete coprirvi l'aureola del capezzolo, e così abbiamo fatto... con dei falsi capezzoli in lattice. Questa ingegnosa idea è stata possibile grazie ad uno dei molti, meravigliosi contatti della nostra Guida nazionale Lara, che ha promosso il Gotopless a Venice Beach per delle intere settimane prima dell'evento.

I falsi capezzoli erano favolosi! Noi eravamo coperte, la polizia era felice, i bambini erano protetti da quella che la legge definisce una "indecenza" e noi sembravamo completamente a seno nudo... giusto per mostrare a tutti quanto sia davvero ridicola questa legge!!! Naturalmente, per sostenere l'azione del Nostro Profeta, anche gli uomini indossavano dei finti capezzoli adesivi per nascondere quelli naturali... proprio come le donne.

I cortei terminarono in tutte le città con un discorso che rendeva omaggio al Nostro Profeta e proponeva dei validi argomenti per opporsi a questi "complessi" che mantengono in vigore una legge incostituzionale praticamente ovunque negli Stati Uniti. Per concludere la festa, abbiamo ballato e cantato. A Santa Fe, la compagna di Alaric, Serena, ha eseguito una sensuale danza del ventre. A New York City, Angelina ha reso omaggio ai Nostri Amati Creatori con la sua canzone "Happy and Free with Elohim".

A Los Angeles, David Peterson ha fornito una grande e divertente interpretazione della canzone "Show them to me" (vedere la sezione video di gotopless.org), tanto che qualcuno non ha resistito e si è tolto i propri falsi capezzoli per mostrargli quelli veri. Grazie Florence, Jeri e tutto il Team di Los Angeles per questo successo!

Ed i media? Ebbene, possiamo dire che è stata l'unica occasione in cui siamo stati... coperti! Il nostro Team PR, Thomas e Pantera, sono stati molto occupati! Ovunque, televisioni, radio (incluse 2 interviste su Playboy Radio i cui dettagli potete leggere di seguito) e giornali parlavano di noi. La notizia ha anche attraversato l'Atlantico, con una TV nazionale tedesca che è venuta a New York per filmare l'evento. Degli articoli positivi su Gotopless sono stati pubblicati anche sul quotidiano nazionale tedesco Bild e sull'inglese Sun! Abbiamo anche avuto un'intervista da parte di un giornale libanese!

Alaric, nella città di Santa Fe, merita una menzione speciale! Egli è riuscito ad ottenere 3 articoli di giornale, un'intervista radiofonica e la benedizione del Procuratore distrettuale della sua città per poter circolare liberamente in topless per questa occasione (leggete la lettera di ringraziamento di Donna Grabow al sig. Katz, che il giornale di Santa Fe ha finito per pubblicare!).

Naturalmente, i nostri contatti media stabiliti nel corso della porno Convention svoltasi a Los Angeles lo scorso Giugno, furono tutti entusiasti nel riportare la notizia della nostra giornata Gotopless ☺

Amatissimo Profeta, a nome dell'intero Team Gotopless, ti ringraziamo vivamente per il dono che ci hai fatto di questo progetto, che ha toccato il corpo e la mente di così tante persone che vivono in questa società repressa e che muoiono dalla voglia di respirare una brezza di aria fresca, come Gotopless, sui loro seni e nelle loro vite in generale.

Grazie per tutte le tue idee ispiratrici!

Dobbiamo giocare con esse ed allo stesso tempo irradiare più felicità. La nostra Guida nazionale immaginava che Loro ci stessero guardando da lassù, forse come noi vedremo un film divertente... ridendo, mangiando popcorn e facendo il tifo per noi... Ha fatto Loro l'occholino durante la sfilata, sperando che stessero apprezzando lo spettacolo terrestre che stavamo realizzando...

Intervista a Playboy Radio

Prima di tutto, desidero esprimere la mia più profonda gratitudine ed il mio amore per il Nostro Amatissimo Profeta, che ha ancora una volta offerto agli uomini e alle donne raeliane una così meravigliosa azione con cui divertirsi... Grazie, grazie, grazie mio caro Profeta ☺

La mattina di martedì 19 Agosto, Lia ed io siamo state invitate a promuovere il nostro evento Gotopless presso Playboy Radio, a Los Angeles, e quale miglior occasione per fare l'intervista con le tette al vento! Yeahhh!

Sì, avete letto bene, siamo potute andare in topless in quanto parte del loro "martedì in topless", che è il loro tema settimanale in studio, o forse dovrei dire "mini-villa", come a loro piace chiamarlo.

I nostri presentatori radiofonici – Andrea Lowell e Kevin Klein – erano ansiosi di saperne di più su di noi e di condividere le informazioni sul nostro Gotopless col resto del mondo... per la maggior parte uomini.

Playboy Radio è ascoltata esclusivamente tramite il satellite Sirius Radio Channel 198, con una media di ascoltatori giornaliera di 3,5 milioni di persone tra gli Stati Uniti ed il Canada... Talmente tanto testosterone là fuori!!! He he... e la cosa più divertente era mostrare la nostra determinazione femminile e l'angelica dolcezza alla "mini-villa", trasformando delicatamente tutto questo testosterone in un genuino supporto maschile alla nostra causa per la richiesta di uguali diritti.

Che magnifico modo di iniziare la giornata, senza parlare del fatto che era previsto inizialmente per noi un segmento di 30 minuti e che abbiamo invece continuato per 2 ore, rimanendo fino alla fine del programma e diffondendo amore, risate, squisito cibo per la mente ed elevando le nostre dolci tette al loro giusto posto.

Ora che eravamo tutte famose, ancor prima di raggiungere la porta per uscire dalla "mini-villa" ci fu chiesto di tornare giovedì per giocare alle Olimpiadi del Topless!

Così, siamo tornate in studio e questa volta con la nostra sexy Guida nazionale Lara, giocando ad ogni sorta di gioco insieme a Lia che rappresentava la Cina, Lara che rappresentava l'America e io che rappresentavo la Francia... ed ovviamente ha vinto l'America!

Complimenti a Lara!!! Sì, in topless e nonostante un gesso al polso, le ha battute tutte!!!

Love, Florence.

Questa è la lettera spedita da Donna Grabow (che vive alle Hawaii) al Procuratore distrettuale della città di Santa Fe. La sua lettera è stata pubblicata dal giornale della città!

City Attorney's Office
August, 27, 2008
Mr. Frank Katz
200 Lincoln Ave.
PO Box 909
Santa Fe, NM 87504

Gent.mo sig. Katz,
giusto per informarla che la giornata Gotopless di domenica scorsa in piazza è stata davvero un successo.

La ringrazio per aver dato l'assenso ad Alaric e per aver appoggiato politicamente l'organizzazione dell'evento. Sarebbe stato più facile per Lei invocare delle questioni morali ed evitare così lamentele da parte di alcune persone, ma Lei ha fatto la cosa giusta e tutto va bene!

Ho letto i dettagli della manifestazione sul giornale di Albuquerque. Il divertimento è la caratteristica di Santa Fe e questo evento sembra aggiungersi alla particolarità di questa città che è stata definita la "città diversa". Ho vissuto a Santa Fe nel 1991 e ho dei bei ricordi della città artistica.

Se tutte le città degli Stati Uniti permettessero alle persone d'incontrarsi in pubblico com'è successo sabato, sarebbe una cosa rivoluzionaria perché la nostra società è talmente preoccupata da questi piccoli dettagli (come il fatto di poter circolare in topless) da dimenticare le questioni importanti, come la guerra illegale che si sta ancora combattendo in Iraq. Talvolta mi chiedo se stiamo vivendo in un mondo alla rovescia!

Ho allegato alcuni articoli delle altre manifestazioni Gotopless che hanno avuto luogo a New York City, Venice Beach e Miami. Come Alaric, anch'io sono Raeliana. Ho tentato di organizzare lo stesso evento dove vivo, a Hilo, nelle Hawaii.

Ho TENTATO, ma non sono riuscita ad ottenere l'autorizzazione per poterlo fare. Le leggi hawaiane sono come quelle del New Mexico, contemplano l'indecenza dalla "cintura in giù", ma nulla in merito al topless.

Il prossimo anno cercherò di nuovo di ottenere l'autorizzazione, affinché le donne non siano più arrestate. Gli hawaiani avevano uno stile di vita molto naturale fino all'arrivo dei missionari che trasmisero loro il concetto di vergogna.

Spedirò una copia dell'articolo di Santa Fe dal titolo "Few bare all" al sindaco di Hilo ed al Dipartimento della Polizia locale, affinché si facciano un'idea di che cosa sia una manifestazione topless e perché si facciano anche qualche risata.

Hilo ha bisogno di rilassarsi e... fare come il maestro quando dice "Avete bisogno di una birra e degli AC/DC per berla tutto d'un fiato" (lanciando in aria il reggiseno) ☺

Aloha

Donna Grabow